

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

PROCURA FEDERALE

Il sottoscritto, Avv. Gianluca Cambareri, nella sua qualità di Procuratore Federale della Federazione Italiana Bocce

PREMESSO CHE

- in data 14 ottobre 2016, perveniva alla Segreteria della Procura Federale FIB una segnalazione da parte della Sig.ra Adele Giardini – indirizzata tra gli altri anche al Presidente Federale ed alla Procura Generale del CONI – avente ad oggetto presunte violazioni alle norme federali;
- nel mese di ottobre 2016, pervenivano alla scrivente Procura Federale ulteriori cinque segnalazioni a firma dei Sigg.ri Anna Maria Fruttero; Lucia Bosio; Gianfranco Dimitri; Daniele Albesiano; Alberto Mulassano, tutte del medesimo tenore ed aventi ad oggetto le medesime presunte violazioni;
- in particolare, dalle segnalazioni di cui trattasi, emergeva una presunta lacuna statutaria stante l'assenza di una previsione idonea a disciplinare la composizione dell'Assemblea Nazionale nel caso in cui il numero di società affiliate alla Federazione fosse inferiore a duemila unità.
- inoltre, con le predette segnalazioni venivano richiesti chiarimenti sulla modifica dei termini dell'anno sportivo e di riaffiliazione avvenuti con Circolare Federale, in ragione del timore che tale modifica potesse inficiare la copertura assicurativa nei confronti degli atleti;
- in data 24 novembre 2016, la scrivente Procura Federale, ritenendo opportuno acquisire maggiori informazioni e notizie circa i fatti segnalati, invitava il Presidente della FIB ad inviare le proprie memorie e controdeduzioni in merito ai fatti di cui sopra;
- in data 28 novembre 2016, pervenivano da parte del Presidente Rizzoli le memorie richieste.

VALUTATA

la documentazione presentata

CONSIDERATO CHE

- dall'esame dello Statuto FIB, si evince effettivamente l'assenza di una previsione che disciplini la composizione dell'Assemblea Nazionale nel caso in cui il numero di associazioni/società affiliate alla Federazione sia inferiore a duemila unità;
- dalle memorie presentate emerge come il Consiglio Federale FIB abbia preso contatti con i competenti uffici del CONI al fine di concordare le modalità di revisione dello Statuto Federale, nell'ottica di sanare quanto segnalato dai tesserati ricorrenti, disciplinando la composizione dell'Assemblea Nazionale nel caso in cui il numero di associazioni/società affiliate alla Federazione fosse inferiore a duemila unità;
- in particolare, con delibera del 4 novembre u.s., il Consiglio Federale della FIB ha conferito mandato al Presidente Rizzoli di porre in essere ogni attività necessaria per implementare la modifica statutaria di cui trattasi, revisionando lo Statuto FIB nella parte attinente alla celebrazione dell'Assemblea Nazionale;
- in data 17 novembre u.s., il Presidente Rizzoli prendeva contatti con il Segretario Generale del CONI, Dott. Roberto Fabbricini, comunicava la volontà di aggiornare il testo dello Statuto Federale, proponendo a tal fine, *inter alia*, la nomina di un commissario *ad acta* da parte del CONI;

- alla luce di tale comunicazione, la Giunta Nazionale del CONI, con Deliberazione n. 490 del 22 novembre 2016, ha deliberato di nominare il Dott. Massimo Proto, quale commissario *ad acta*, al fine di apportare all'attuale Statuto FIB ogni opportuna e necessaria modifica relativamente ai criteri di composizione della Assemblea Nazionale;
- stando alla documentazione in possesso della scrivente Procura Federale si evince, quindi, come il Presidente Federale ed i vertici federali si siano immediatamente attivati per far fronte alla lacuna statutaria evidenziata, interessando altresì della vicenda i competenti uffici del CONI;
- in secondo luogo, si rileva come il Presidente ed i vertici della FIB non abbiano posto in essere alcuna violazione sostanziale rispetto allo Statuto Federale, limitandosi infatti ad applicare la disciplina dettata dallo Statuto in tema di composizione della Assemblea Nazionale, anche in ragione del fatto che lo Statuto FIB ad oggi vigente è stato regolarmente approvato dal CONI (Deliberazione n. 393 del 13 ottobre 2015);
- da ultimo, con riferimento alle ulteriori richieste di chiarimenti relative alle modifiche dei termini dell'anno sportivo e di riaffiliazione mediante Circolare Federale, il Presidente Rizzoli ha precisato che: *i)* il Consiglio Federale FIB ha ritenuto di approvare la predetta modifica mediante Circolare Federale in attesa che tale determinazione fosse puntualmente recepita nel Regolamento Organico, approvato dalla Giunta Nazionale del CONI con delibera n. 446 del 3 novembre u.s.; *ii)* la copertura assicurativa resta comunque garantita a favore di tutte le Società e tesserati, a prescindere dalla modifica di cui trattasi.
- Alla luce di tutto quanto sopra, la scrivente Procura Federale ritiene che il comportamento del Presidente FIB e dei vertici federali non configuri una violazione dello Statuto e dei Regolamenti oggi in essere, essendosi questi limitati ad applicare le disposizioni statutarie, approvate dal CONI.

PQM

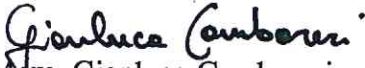
la scrivente Procura Federale dispone l'archiviazione del caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 2 del Regolamento Giustizia e Disciplina FIB, in quanto i fatti oggetto di segnalazione non costituiscono violazione allo Statuto e/o ai Regolamenti Federali.

MANDA

alla Segreteria Federale per gli adempimenti del caso.

Roma 30 novembre 2016

Il Procuratore Federale


Avv. Gianluca Cambareri